

### **5.3.1.6.2 MISURA 122 - Accrescimento del valore economico delle foreste**

#### ***Riferimento normativo***

Titolo IV capo I articolo 20, lettera b), ii) e articolo 27 del Reg. (CE) del Consiglio n. 1698/2005

#### ***Giustificazione logica alla base dell'intervento***

Le utilizzazioni forestali provenienti da terreni gestiti direttamente o da boschi "acquistati in piedi" rappresentano attualmente una significativa fonte di reddito per le imprese agricole. Tuttavia, la marginalizzazione economica del settore forestale ha provocato una forte riduzione degli addetti e la conseguente carenza di figure professionali qualificate capaci di svolgere correttamente le attività in bosco.

Queste considerazioni si collocano in un contesto caratterizzato da significative mutazioni del quadro pianificatorio di vaste aree forestali ora ricomprese in aree protette (Parchi, Riserve, Sic-Zps), nelle quali occorre procedere a una gestione particolarmente attenta rispetto alle problematiche di tutela e conservazione di habitat e specie, non soltanto forestali.

Alla luce di tali motivazioni occorre attivare azioni coordinate che, attingendo a diverse linee di finanziamento (azioni del PSR), permettano agli operatori del settore di conseguire un miglioramento del valore dei prodotti forestali attraverso idonei interventi selvicolturali realizzati con strumenti e metodologie inno

#### ***Obiettivi e collegamento con le strategie dell'Asse***

La Misura concorre all'obiettivo specifico "Consolidare e stabilizzare la redditività del settore agricolo e forestale" attraverso interventi che, valorizzando la multifunzionalità dei boschi, mirano all'accrescimento del valore economico degli impianti forestali e dei loro prodotti e, conseguentemente, alla crescita economica e sostenibile del territorio.

Da questo punto di vista, essa potrà contribuire, anche se in maniera residuale, alla ristrutturazione di comparti produttivi non competitivi, in particolare con investimenti a sostegno di interventi selvicolturali tesi a diversificare la produzione forestale e offrire sbocchi di mercato alle aziende forestali. Le opportunità offerte per la valorizzazione economica delle foreste dalle azioni previste nell'Asse 1 sembrano, inoltre, suggerire la predisposizione di una azione integrata rivolta alla costituzione e/o riqualificazione di imprese forestali per favorire lo sviluppo di filiere forestali sostenibili.

#### ***Obiettivi operativi***

- Incentivare la realizzazione di interventi selvicolturali finalizzati all'aumento della produzione di assortimenti legnosi e connessi;
- Incentivare la creazione di nuove imprese boschive locali;
- Incentivare interventi strutturali ed infrastrutturali nelle superfici boscate finalizzati all'aumento del valore delle produzioni forestali.

#### ***Descrizione della Misura***

La Misura consiste in azioni integrate rivolte all'aumento del valore economico dei boschi, sia per la produzione di assortimenti legnosi finalizzati all'utilizzo artigianale, industriale ed energetico sia per l'incremento delle funzioni produttive legate alle produzioni non legnose dei boschi.

#### ***Descrizione delle operazioni in corso***

Risultano impegni assunti e non ancora pagati che ricadranno sulle risorse del periodo 2007-2013 per un importo pari a 212.757 € di spesa pubblica (di cui 93.613 € a carico del FEASR).

**Localizzazione**

La Misura si applica all'intero territorio regionale con le seguenti priorità:

- aree collinari e montane;
- boschi gestiti attraverso un Piano d'assestamento forestale o piano di coltura e conservazione vigenti.

**Condizioni di ammissibilità**

Sono considerate ammissibili a contributo le superfici forestali così come definite dalle normative vigenti (Prescrizioni di Massima e Polizia Forestale della Regione Emilia-Romagna).

Per le aziende con una superficie forestale superiore a 100 ha gli interventi sono subordinati alla presenza di un Piano di gestione forestale (piano d'assestamento forestale o piano di coltura e conservazione vigenti), secondo quanto previsto dalla legislazione regionale di settore vigente e dal Piano Forestale Regionale.

L'acquisto di macchine ed attrezzature e di dispositivi di protezione individuale e di sicurezza è ammesso solo per attività ex novo, sono pertanto escluse tutte le sostituzioni di macchinari già in dotazione ai beneficiari.

**Beneficiari**

La Misura finanzia interventi di iniziativa privata proposti da imprese quali:

- cooperative e consorzi forestali;
- proprietà collettive;
- aziende agro-forestali;
- altre imprese, relativamente a superfici di privati o loro associazioni, di Comuni o loro associazioni.

**Investimento**

Sono ammissibili a sostegno le spese per investimenti materiali riferiti alle seguenti azioni ed interventi:

- conversioni di boschi cedui in alto fusto (interventi di conversione da bosco ceduo a bosco di alto fusto che comportano una modifica permanente della struttura del bosco per la produzione di assortimenti legnosi di elevato valore tecnologico);
- trasformazione di popolamenti artificiali (sono ammissibili i tagli straordinari volti a modificare la composizione specifica di popolamenti artificiali quali rimboschimenti di conifere e pioppeti specializzati in abbandono colturale per favorire lo sviluppo di specie autoctone di maggior pregio e valore tecnologico)
- realizzazione ed adeguamento di investimenti aziendali relativi a viabilità forestale, quali strade forestali, piste forestali, imposti permanenti (sono ammissibili esclusivamente i nuovi interventi e le manutenzioni straordinarie alle infrastrutture);
- interventi di conservazione, recupero e miglioramento dei castagneti da frutto (sono ammissibili solo interventi straordinari, sono escluse tutte le attività colturali di manutenzione annuali);
- acquisto di macchine ed attrezzature per le utilizzazioni forestali finalizzate ad una o più delle seguenti operazioni: taglio, allestimento, esbosco;
- acquisto di dispositivi di protezione individuale e di sicurezza (ammissibili solo per attività ex novo, sono pertanto escluse tutte le sostituzioni di macchinari ed attrezzature già in dotazione ai beneficiari).

Sono ammissibili a sostegno le spese per investimenti immateriali riferiti esclusivamente ad attività direttamente connesse agli investimenti materiali ammessi finanziamento, in particolare le seguenti azioni o tipologie:

- certificazione forestale finalizzata a creare un valore aggiunto ai prodotti provenienti dalle foreste regionali ed a garantire la sostenibilità degli interventi selvicolturali;
- acquisizione di *know-how*;
- acquisto di software;
- onorari di professionisti e consulenti, studi di fattibilità connessi col progetto presentato.

Le spese per investimenti immateriali non possono superare il 12% degli investimenti materiali.

### ***Massimali***

Investimenti proposti dovranno avere una dimensione compresa tra i seguenti valori:

- spesa massima ammissibile ad aiuto € 1.000.000,00;
- spesa minima ammissibile ad aiuto € 50.000,00.

L'importo minimo è ridotto a € 10.000,00 nel caso di investimenti proposti nell'ambito di progetti di filiera o collettivi.

### ***Entità dell'aiuto***

Contributo in conto capitale calcolato su una spesa massima ammissibile.

### ***Intensità e/o importi dell'aiuto e differenziazione applicata***

L'intensità dell'aiuto è fissata nei seguenti valori percentuali, calcolati sulla spesa ammissibile:

- 60% dei costi effettivamente sostenuti per la realizzazione dell'intervento nelle zone montane o svantaggiate e nelle aree di Rete Natura 2000 e Direttiva 2000/60/CEE.
- 50% dei costi effettivamente sostenuti per la realizzazione dell'intervento negli altri territori.

### ***Coerenza e interrelazioni con altri interventi di sostegno pubblico***

La Misura risulta coerente rispetto al Piano Forestale Regionale, ai Programmi di forestazione regionali annuali finanziati ai sensi della L.R. n. 30/81, nonché a quanto indicato dal Decreto Legislativo n. 227/01 del 18 maggio 2001, "Orientamento e modernizzazione del settore forestale, a norma dell'articolo 7 della Legge 5 marzo 2001, n. 57". E', altresì, coerente con il Decreto Ministeriale del 16 giugno 2005 recante "Linee guida di programmazione forestale".

Per ciò che riguarda la coerenza con il primo pilastro della PAC si rimanda ai contenuti del Cap. 10.

### ***Modalità attuative***

Il Programma Operativo d'Asse definisce le modalità di attuazione della Misura, in particolare: i criteri ed i tempi per la raccolta delle richieste d'aiuto, le priorità tematiche e eventuali modulazioni della spesa massima ammissibile ad aiuto.

Coerentemente con la strategia individuata per l'Asse, la Misura può essere realizzata:

- all'interno di progetti di filiera di competenza e responsabilità dell'Amministrazione regionale, che a tal fine attiva specifici avvisi pubblici per la presentazione, selezione approvazione degli interventi;
- attraverso progetti singoli o collettivi di competenza degli Enti territoriali che aprono e pubblicizzano avvisi pubblici nell'ambito dei propri Programmi Operativi d'Asse.

La Misura si applica peraltro prioritariamente nell'ambito di progetti di filiera e in presenza di azioni di qualificazione delle imprese forestali legate al territorio montano.

Indipendentemente dalla tipologia di progetto utilizzata, gli imprenditori sono tenuti a considerare la concessione dell'aiuto alla stregua di un contratto.

Tale forma contrattuale impegna l'Amministrazione competente, attraverso l'Organismo pagatore, alla liquidazione della somma ammessa al finanziamento. Impegna viceversa l'imprenditore al rispetto delle condizioni che hanno permesso la concessione dell'aiuto.

In tal modo l'imprenditore si impegna ad eseguire i lavori o gli acquisti nelle forme e nei tempi concordati con l'Amministrazione.

### **Controlli**

Verifica del possesso dei requisiti individuali e dell'impresa;

Verifica del mantenimento degli impegni assunti in sede di accettazione contributo;

Verifica, in fase istruttoria e nelle fasi successive di controllo della effettiva realizzazione ed utilizzo delle strutture, impianti, dotazioni per le quali è stato richiesto l'aiuto.

### **Quantificazione degli obiettivi**

#### *Indicatori comuni*

<b>Tipo di indicatore</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Risultati attesi 2007-2013</b>
<b>Prodotto</b>	Numero di aziende forestali che hanno ricevuto un sostegno all'investimento	195
	Volume totale degli investimenti (000 Euro)	9.736
<b>Risultato</b>	Aumento del valore aggiunto lordo nelle aziende beneficiarie. (000 Euro).	271
	Numero di aziende che hanno introdotto nuovi prodotti e/o nuove tecniche	108
<b>Impatto</b>	Crescita economica (000 Euro)	254
	Produttività del lavoro (variazione 2013/2007 in euro/ETP)	621

#### *Indicatori supplementari regionali*

<b>Tipo di indicatore</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Risultati attesi 2007-2013</b>
<b>Prodotto</b>	Superficie forestale interessata	804
<b>Risultato</b>	Incremento o mantenimento dell'occupazione nelle aziende finanziate (ULT)	13
	Introduzione di sistemi di certificazione volontaria (n. aziende certificate)	n.d.
	Integrazione degli aspetti ambientali e di benessere degli animali negli investimenti (% aziende che introducono miglioramenti)	n.d.
	Vantaggio per i produttori agricoli e forestali (% incremento quantità materia prima commercializzata)	n.d.
	Raggiungimento degli obiettivi nei progetti di filiera	100%
	Effetto leva dei progetti di filiera	n.d.
<b>Impatto</b>	Contributo a combattere i cambiamenti climatici - agroenergia	n.d.
	Contributo all'attenuazione dei cambiamenti climatici - effetto serra	n.d.

n.d.= non determinato.